

Un'organizzazione affiliata alla Croce Rossa Svizzera CRS

REGIONE SUD

Riazzino, gennaio 2018

Rapporto di gestione 2017

Gentili signore, egregi signori,

la prevenzione è la parola chiave del nostro impegno come volontari. Bisogna essere costanti e in alcuni frangenti "innovativi".

Il ruolo della Regione è quello di collante tra la base (le Sezioni) e i vertici (il Comitato Centrale). Cerchiamo di portare avanti i diversi progetti, non tralasciando le peculiarità delle nostre società che sono operative al fronte.

Nel 2017 abbiamo appreso di alcuni atti di salvataggio anonimi ma che sono la testimonianza dell'aiuto verso il prossimo. Queste persone meritano la nostra riconoscenza. Un grazie anche ai nostri salvatori che svolgono la loro attività di picchetto nel tempo libero. L'impegno sul terreno non è solo della Salvataggio, ma anche di altri enti di soccorso presenti sul nostro territorio, in particolare quello della Polizia Lacuale.

Da tenere presente anche il ruolo molto importante che ricopre la Commissione cantonale "Acque sicure", con un lavoro che si estende su tutto il Cantone Ticino, collaborando con i Comuni, le società sportive, gli enti turistici, le società idroelettriche, la SUVA, ecc.

L'anno appena trascorso ha fatto registrare 5 annegamenti nelle nostre acque (laghi e fiumi) con un coinvolgimento, per i laghi in particolare, di persone che avevano tra i 62 e gli 89 anni. A livello nazionale abbiamo registrato (provvisoriamente) **34** persone decedute per annegamento: 26 uomini, 7 donne e 1 bambino. Gli incidenti in acque libere hanno raggiunto il 97%, coinvolgendo 21 persone nei laghi e 12 nei fiumi.

L'incidente può essere sempre dietro l'angolo e in determinati luoghi possiamo riprendere uno slogan a noi conosciuto "così bello, così pericoloso".

I progetti in cantiere della SSS sono diversi. Da sottolineare che il Congresso dello scorso novembre, svoltosi a Sursee, ha avuto un notevole successo. D'altro canto il Comitato centrale ha trasmesso due tabelle inerenti le partecipazioni delle Sezioni a livello nazionale. Dobbiamo riflettere guardando questi dati, non è certo una bella immagine per la Regione, sono troppe le Sezioni ticinesi che non presenziano a questi appuntamenti. È un vero peccato non avere alcun interesse per gli argomenti, le discussioni, le informazioni che vengono affrontati in questi incontri. Spero che questo trend possa essere invertito già a partire da quest'anno. Oltre a ciò da ricordare la campagna attiva proposta in tutta la Svizzera per il posizionamento gratuito di 200 pannelli informativi con le 6 Regole di salvataggio e i progetti pilota per l'istruzione di base al lago.

Il Comitato regionale si è impegnato nell'organizzare la formazione e l'aggiornamento dei monitori. È importante dare sostegno ai nostri istruttori in modo che possano frequentare i nuovi moduli senza particolari assilli. L'impegno finanziario non è stato di poco conto, ma riteniamo che sia un investimento per il futuro. Un grazie a tutte le persone che hanno impegnato i loro fine settimana per questi corsi.

Nel 2017 le Sezioni hanno lavorato, garantendo la prevenzione, la formazione, il picchetto e il soccorso. Come gli anni scorsi ci sono sempre gli alti e bassi; alcune società hanno solidità altre invece si trovano un po' a corto di fiato. In particolare per trovare membri di comitato e istruttori.

I membri del Comitato regionale hanno presenziato a 12 assemblee sezionali; prendendo conoscenza direttamente del lavoro svolto, dei successi ottenuti e delle problematiche societarie.

Nell'ambito tecnico in generale possiamo ritenerci soddisfatti di quanto proposto e organizzato.

Le finanze, come messo a preventivo, registrano a fine anno una maggiore uscita, dovuto come indicato in precedenza al sostegno alla formazione.

Il finanziamento del progetto per le scuole dell'infanzia "Acqua, amica mia" ha impegnato la responsabile Mariella Maghetti e il Comitato regionale per diverso tempo.

Riconosciuto da tutti come importante "veicolo" di prevenzione, riteniamo che il progetto ha bisogno di trovare le basi per garantire un finanziamento e una sostenibilità per i prossimi 5 anni. Nelle ultime settimane è stata lanciata una raccolta fondi (che vi presenterà Mariella in seguito) e speriamo di raggiungere il nostro obiettivo.

L'argomento da me indicato come "Comitato 20/20" è stato affrontato con forza propositiva. Alcuni membri sono attivi da oltre un ventennio ed hanno manifestato la loro intenzione di lasciare il posto a persone con nuove idee e linfa. Non si vuole un cambio radicale ma a tappe e in parte pianificato (se possibile).

A partire da questa Assemblea ci saranno alcuni cambiamenti, ma sarà solo l'inizio, entro il 2020 si dovranno trovare altre persone che potranno dare continuità al nostro movimento.

Sono sicuro che ci sono persone valide che non hanno solo voglia di dedicarsi e impegnarsi per la Regione, ma a favore del prossimo e della salvaguardia delle vite umane.

Concludo ringraziando le colleghe e i colleghi di Comitato, Clemente Gramigna, i Presidenti sezionali con i loro responsabili tecnici, le Autorità e tutte le persone che sono vicine e in vari modi sostengono la nostra causa.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Boris Donda
Presidente